Augusta. Malaria: riscontrato un presunto caso. Migrante trasferito all'Umberto I

Un presunto caso di malaria sarebbe stato riscontrato dai sanitari del Muscatello di Augusta. Il paziente, un migrante giunto nei giorni scorsi nel siracusano attraverso gli sbarchi dell'operazione Mare Nostrum, secondo quanto riporta il quotidiano La Sicilia sarebbe stato già trasferito nel reparto di malattie infettive dell'Umberto I. Per i medici che hanno riscontrato il caso si tratterebbe di una misura precauzionale. Nessun rischio contagio: "la malaria si trasmette solo se c'è il vettore ovvero la zanzara anofele e non per contatto diretto con l'ammalato".

Siracusa. Un'officina per i migranti. Un imprenditore: "Vorrei insegnare loro un lavoro, mettetemi nelle condizioni"

Migranti a Siracusa. Sarebbero troppi secondi alcuni. In un'ottica simile se ne è anche occupato il consiglio comunale, con un ordine del giorno ad hoc. Ma non tutti la vedono allo stesso modo. Ad esempio, Stefano Zanghì è un imprenditore siracusano. E' il titolare di un'azienda specializzata nella lavorazione di infissi e lavori in ferro. Ed ha deciso di

mettere a disposizione la sua struttura per impegnare quegli stranieri che volessero imparare un lavoro nei giorni di permanenza a Siracusa. Nel capannone di circa 600 metri quadrati, poco fuori il centro abitato, mostra i vari apparati e apparecchi. “Tutto a norma di sicurezza”, ci spiega con orgoglio. Ci sono troncatrici, fresatrici, punzonatrici, filettatrici e il centro di lavoro. La crisi ha pesantemente colpito il settore. Se prima l’officina lavorava per l’intera giornata adesso sono decisamente blandi i ritmi. Giusto qualche ringhiera, i cancelli, lavorazioni leggere in acciaio, zanzariere. Purtroppo ha anche dovuto a malincuore fare dei licenziamenti.
Alle varie postazioni possono lavorare fino a venti persone contemporaneamente. Oggi sono spente. “Crisi per crisi, mi piacerebbe che queste macchine tornassero a lavorare. Se non per produrre, almeno per insegnare un lavoro a questi disperati che arrivano sulle nostra coste”, il pensiero di Stefano che a capo della sua officina ha un giovane marocchino capace quindi di comunicare in arabo e francese. “Questo è quello che possiamo fare noi. Per realizzare davvero questo progetto abbiamo però bisogno dell’aiuto di qualcuno. Per capire, ad esempio, come fare tutto in termini di legge. E poi almeno un contributo per le spese elettriche. Ho chiesto alle associazioni di categoria, non so se parlare anche con il Comune. Se qualcuno può darmi un indicazione è il benvenuto. Io sono a disposizione”, spiega ancora Stefano.

Avola. Tenta furto di cavi in rame, arrestato

Arrestato ad Avola nella notte Pasqualino Fittipaldi, 21 anni. L’uomo è stato sorpreso dai carabinieri all’interno di un

centro tecnico di Enel distribuzione, in via Santa Lucia, mentre tentava di asportare vecchi cavi elettrici in rame lì conservati in attesa di essere smaltiti.
I militari sono stati avvisati da un tecnico che, al rientro da una ispezione agli impianti, ha notato uno sconosciuto che si aggirava nel deposito. Bloccate le due vie d'uscita dal deposito, i carabinieri hanno arrestato Fittipaldi dopo un tentativo di fuga. E' stato posto ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizzo: tensione e preoccupazione tra i dipendenti. Oggi sciopero

Giornata di sciopero per i dipendenti di Nuova Clinica Villa Rizzo. Dalle prime ore del mattino, braccia incrociate e servizi sanitari sospesi con l'avallo dei sindacati. I circa trenta lavoratori della struttura aspettano con trepidazione la decisione del tribunale che domani dovrebbe pronunciarsi incidendo sugli sviluppi futuri della vicenda. Un caso intricato tra un fallimento appellato, offerte e possibili passaggi di proprietà. In mezzo i dipendenti che anche domani proseguiranno nella loro lotta, proclamato lo stato di agitazione. Intanto sale la tensione.
I lavoratori temono per il loro stesso posto di lavoro. Le porte della clinica potrebbero, infatti, chiudersi sulla base dell'attesa sentenza anche prima della scadenza della proroga concessa fino al 30 giugno ma su presupposti che potrebbero venir meno nelle prossime ore.

Siracusa. Scintille in commissione bilancio. Castagnino attacca Burti: "Signor si". La replica: "Pretestuoso"

Scontro in vista al consiglio comunale di Siracusa, in particolare all'interno della commissioni. Il consigliere di Ncd, Salvo Castagnino, si scagli contro il collega Cosimo Burti. L'esponente del Megafono, presidente della Commissione bilancio, viene etichettato come "un signor si che ha premura e tratta argomenti che non competono la sua commissione", l'accusa di Castagnino. "È il caso di regolamenti che dovrebbero raccogliere il parere della commissione Commercio e della commissione Regolamenti ed invece vengono trasmesse alla commissione Bilancio del presidente Burti, al quale ho chiesto oggi perchè una data proposta sia stata trasmessa alla sua commissione. Mi ha risposto che non lo sa. Allora mi chiedo come mai la commissione commercio, che dovrebbe esprimersi in materia, non sospende l'iter o direttamente chiude visto che non serve e passa tutto al bilancio. Chiederò al Segretario Generale di verificare la compatibilità delle richieste di parere con le competenze delle singole commissioni".
Secondo Castagnino la commissione presieduta da Cosimo Burti "dovrebbe trattare argomenti di sua competenza", come lo strumento di previsione finanziaria. "Mi aspetto che la commissione Bilancio si attivi per spingere l'amministrazione a produrre il bilancio preventivo. Sono sdegnato dalle false dichiarazioni fornite in aula consiliare".
Cosimo Burti replica sereno. "Non decido io quale proposta

trattare ma ci pensa l’ufficio di presidenza del Consiglio Comunale che distribuisce i temi. Oggi, ad esempio, parliamo di quella data proposta. Ma lo facciamo in commissione Bilancio perchè è previsto anche un aspetto economico, ovvero la riduzione del 50% sulla tassa di concessione del suolo pubblico. Ed è una cosa che ha direttamente a che fare con la commissione bilancio. Mi sembra che l’atteggiamento della minoranza sia pretestuoso. Ogni occasione è buona per creare problemi”.

Siracusa. I carabinieri commemorano il sacrificio di Salvatore Raiti

Il 16 giugno di 32 anni fa perdeva la vita in servizio il giovane carabiniere siracusano Salvatore Raiti. Fu la strage della circonvallazione di Palermo, attentato diretto contro il boss catanese Alfio Ferlito durante un trasferimento da un carcere all’altro. “Nel corso di un servizio di scorta, veniva raggiunto da numerosi colpi d’arma da fuoco esplosigli contro da alcuni malfattori, al fine di uccidere il detenuto tradotto. Sebbene gravemente ferito, impugnava l’arma in dotazione per affrontare gli aggressori ma, colpito a morte, si accasciava sul sedile. Splendido esempio di sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, spinti sino all’estremo sacrificio” recita la motivazione con cui nel 1995 gli venne concessa la Medaglia d’Oro al Valor Civile alla memoria.
Oggi cerimonia di commemorazione, con i Carabinieri di Siracusa che si sono stretti alla famiglia di Raiti. Dopo la resa degli onori da parte di una Guardia d’Onore del Comando Provinciale e la deposizione di un cuscino floreale alla foto

ritraente il giovane carabiniere, i militari dell’Arma di Siracusa hanno assistito ad una messa in suo suffragio. Al termine, la sorella di Salvatore Raiti, Giovanna, ha preso la parola per un commosso e sentito ricordo del fratello.

Cassibile. Rubava angurie, arrestato

Arrestato in flagranza di furto Marcello Di Martino. Il siracusano di 46 anni, con precedenti specifici, è stato sorpreso dai carabinieri di Cassibile all’interno di un’azienda agricola di contrada Maeggio di Sopra, mentre sarebbe stato intento ad asportare angurie. La frutta, per un peso complessivo di circa 200 Kg., era stata caricata su un motocarro Ape Piaggio privo di targa e copertura assicurativa, intercettato e bloccato dai militari. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al proprietario. Per l’uomo sono stati disposti i domiciliari.

Siracusa. Incontro all'Hospice Asp con Piero Dorfles

I volontari delle associazioni “Amici dell’Hospice Siracusa”, “Ciao” e “Insieme per Ciao” hanno organizzato un incontro con il giornalista e scrittore Piero Dorfles. Giovedì 19 giugno

2014 alle 18, all’Hospice dell’Asp di Siracusa, pazienti, familiari, operatori e volontari potranno conversare sui temi e sui valori che possono dare spessore alla vita in tutte le sue condizioni. “Un confronto con le istanze del dolore e del valore della vita”, sottolinea il responsabile dell’Hospice, Giovanni Moruzzi.

Sbarcò nel siracusano nel 2008. Oggi è il "re" dello yogurt biologico: la storia di Suleman Diaria

Uno dei migliori giovani imprenditori del 2014 è un immigrato sbarcato nei pressi di Siracusa nel 2008. Si chiama Suleman Diaria, 28 anni, originario del Mali. Dopo lo sbarco un periodo al Cara di Cassibile, poi il foglio di via. Che ha presto cestinato, partendo per Rosarno dove ha zappato la terra, raccolto agrumi. Quindi, da irregolare, l’arrivo a Roma fino all’idea che oggi lo ha trasformato nel “re” dello yogurt biologico. Suleman ha fondato la cooperativa sociale Barikama, dà lavoro a 6 amici e ogni settimana produce 200 litri di yogurt artigianale e biologico nel caseificio del Casale di Martignano, nei pressi della capitale. Ed è finalista del premio MoneyGram Award 2014, categoria imprenditoria giovanile.
Oggi sembrano lontani i giorni della traversata – “diedi 700 dollari allo scafista e partimmo dalla Libia” – e dell’arrivo in Italia, nel siracusano. “Nel 2008 dopo due mesi passati al Cara di Cassibile – ricorda il giovane imprenditore – mi hanno dato un foglio di via. Sono rimasto a Siracusa da clandestino

per un mese, con la speranza che un legale mi aiutasse a ottenere il permesso di soggiorno, ma questa persona non ha fatto nulla per me", il cruccio di quei giorni. "In futuro vorrei tornare in Mali e avviare lì un'attività. E' il mio sogno, vorrei dare lavoro a tante altre persone".

Calcio giovanile. Memorial Dell'Aquila per cento bambini

Oltre 100 bambini hanno animato la diciannovesima edizione del Memorial Stefano Dell'Aquila. Organizzato dalle società Us Siracusa e Usd Marcozzi allo stadio Nicola De Simone, messo a disposizione dall'Sc Siracusa, ha visto in campo le squadre esordienti e pulcini di Avola, Enzo Grasso, Marcozzi, Pantanelli, Rari Nantes. Il giovane Stefano Dell'Aquila, alla cui memoria è dedicato il torneo, morì nel lontano 1995. I genitori acconsentirono all'espianto degli organi dando la possibilità a 7 persone di continuare a vivere.